

anno 7° n. 93 | 25 agosto 2023

# Voci di Cortina

Estate

settimanale di turismo, attualità, cultura, sport, vita cittadina

# Il treno delle Dolomiti e la speculazione sulla stazione

L'area della ex Stazione ferroviaria è strategica per la gestione della mobilità di Cortina. La sua posizione centrale rende più semplice per le persone raggiungere tutti i servizi di trasporto pubblico disponibili (autobus, taxi, corriere), favorendone così l'utilizzo. Per i flussi turistici – sempre più veicolati con il trasporto collettivo – è essenziale disporre di un comodo punto di ingresso nel paese. Ogni città che si rispetti ha il proprio fulcro della rete dei trasporti in una stazione centralizzata.

È motivo di soddisfazione la novità proposta dalle Ferrovie dello Stato di valorizzare il tragitto storico del treno Milano-Cortina e di incentivare l'uso dei mezzi pubblici per raggiungere facilmente la montagna. Un passo concreto, dopo molte false partenze di linee ferroviarie solo immaginate con i progetti più disparati. Cortina trae beneficio da questa iniziativa, anche grazie alle linee di collegamento tra la nostra Stazione e quella di Calalzo.

È incredibile che l'Amministrazione comunale di Cortina insista nel volere distruggere proprio l'ambito della nostra ex Stazione ferroviaria, attraverso una speculazione edilizia disastrosa.

Torneremo ampiamente sul tema, ma basti pensare che nella zona gli edifici esistenti sono pari a circa 4.000 metri quadrati e il Comune vuole cedere al privato il diritto di costruire ulteriori 7.000 metri quadrati, a riempire così gli spazi liberi di condomini, negozi e – ultima novità – un albergo. Non avremo più una Stazione centrale, ma per buona parte una proprietà privata di seconde case. Al Comune resta il contraccambio di un numero di volumi ristrutturati minore di quanto dispone oggi. Oltre ad alcuni posti di parcheggio in più, ma non tanti. Non è una scelta sostenibile.

Comitato Civico Cortina



### Torna la Freccia delle Dolomiti

Il treno che ha collegato per oltre quarant'anni Milano con Calalzo sta per essere ripristinato, grazie all'investimento delle Ferrovie dello Stato su servizi ferroviari rivolti ad un turismo di qualità

La Freccia delle Dolomiti, il treno che per oltre quarant'anni ha collegato Milano con Calalzo, potrebbe presto ritornare ad essere una realtà, grazie a Fs Treni turistici italiani, la nuova società del Gruppo Ferrovie dello Stato nata allo scopo di proporre servizi ferroviari calibrati su un turismo di qualità.

La nuova società è stata presentata lo scorso 24 luglio dall'Amministratore Delegato Luigi Ferraris e dall'Amministratore Delegato di FS Treni Turistici Italiani Luigi Cantamessa.

«La newco FS Treni Turistici Italiani nasce per riaffermare il ruolo autorevole del Gruppo FS in

uno dei settori trainanti per l'economia del Paese. Intendiamo così contribuire al rilancio e allo sviluppo di un turismo di qualità, sostenibile e consapevole, pronto ad apprezzare le ricchezze dei nostri territori, riscoprendo anche località meno conosciute», ha dichiarato Luigi Ferraris presentando la nuova società. «Un altro obiettivo è rendere il viaggio in treno parte integrante dell'esperienza del cliente e creare sinergie con altre attività turistiche: dalle visite guidate a plessi storico-archeologici al trekking, fino alle degustazioni di prodotti agroalimentari tipici, così da valorizzare le tradizioni e le economie dei territori attraversati.

continua in seconda pagina







### Cortina d'Ampezzo e la sua Cooperativa. 130 anni di storia

La nuova mostra allestita nella zona scale / ascensori de La Cooperativa racconta con delle meravigliose immagini tratte dall'archivio della Società una storia che abbraccia ben tre secoli. Nata nel 1893 in una Cortina frequentata dai primi turisti stranieri, in un periodo di grandi innovazioni, La Cooperativa di Cortina fu sicuramente la prima dell'Impero austro-ungarico.



La mostra inizia al piano primo con le immagini degli inizi dell'attività, per proseguire in un filo logico temporale al secondo e al terzo piano. www.coopcortina.com









continua dalla prima pagina

Il tutto in coerenza con la strategia del Gruppo FS Italiane di rafforzare il ruolo del sistema ferroviario del Paese come volàno di sviluppo economico

Cantamessa ha rivelato che tra i progetti in cantiere c'è proprio quello di reintrodurre i collegamenti diretti per le Dolomiti, vale a dire il ripristino della storica Freccia delle Dolomiti, il collegamento ferroviario diretto che dal 1955 al 1999 ha unito, in 5 ore e 3 minuti di viaggio, le stazioni di Milano Centrale e Calalzo di Cadore.

Le prove generali sono state fissate per giovedì 24 agosto, all'interno di un treno con carrozze vintage a cura di Fondazione Fs che per percorrere la tratta Milano - Calalzo. «L'obiettivo del viaggio del 24 agosto è quello di testare le prestazioni delle locomotive, le tracce ed altri aspetti logistici, in vista dei primi servizi con treni Espressi di FS Treni turistici in Cadore» ha annunciato la fondazione. Il convoglio è partito da Milano Centrale alle ore 7.30, transitando per Rovato, Brescia, Treviso,

> Agenzia Immobiliare Cortinese

Per comprare o vendere la vostra casa a Ĉortina, dal 1982

Cortina d'Ampezzo: Piazzetta S. Francesco, 15

tel. +39 0436 863886 agenzia@cortinese.it

San Vito di Cadore: Corso Italia, 8 tel. +39 0436 99020 agsanvito@cortinese.it

Ponte nelle Alpi, Longarone Zoldo, con arrivo previsto a Calalzo alle 13.25. Il giorno dopo è stato compiuto il tragitto inverso, con partenza da Calalzo alle 8.31 e arrivo a Milano Centrale circa alle 13.55. La corsa prova è mirata al possibile rientro in servizio della celebre Freccia delle Dolomiti. Mentre il progetto della linea ferroviaria per collegare Venezia alla Val Pusteria è ancora fermo, in attesa di conoscere il tracciato e la sostenibilità economica del progetto, le Ferrovie dello Stato decidono di investire sul possibile rientro in servizio della celebre Freccia delle Dolomiti.

Un sistema di comunicazione alternativo a quello su ruote che potrebbe essere utile anche per le Olimpiadi Milano Cortina 2026. I nuovi convogli infatti, stando a quanto annunciato durante la presentazione di Fs Treni turistici italiani, beneficeranno anche delle migliorie previste da Rfi -Rete ferroviaria italiana – alla stazione di Calalzo, in vista delle Olimpiadi. In particolare verrà realizzata una nuova stazione per i pullman, coperta. Dal prossimo dicembre dovrebbe partire il collegamento con partenza da Roma, utilizzando moferroviarie Fs di Rimini, con carrozza ristorante, vetture letto e bagagliaio adatto a trasportare biciclette, sci e mezzi per la mobilità sostenibile.

Marina Menardi

### falegnameria Lorenzi Cortina d'Ampezzo

Zuel di Sopra 20A tel. 0436 866966 - 347 2410840 info@falegnamerialorenzi.com

# A Cortina i Campionati del Mondo 2023 di sci d'erba



Dopo aver ospitato la Coppa del mondo di sci d'erba nel 2019, 2021 e 2022, dal 29 agosto al 2 settembre Cortina ospiterà il Campionato del mondo. L'evento che assegnerà i titoli iridati si svolgerà, come per la Coppa, sulla pista Roncato di Socrepes, ai piedi delle Tofane.

L'organizzazione è affidata a Fondazione Cortina che per l'occasione lavora assieme allo Sci Club Cortina e GtBell1, storico sodalizio bellunese che da sempre opera in ambito sci d'erba e che nel 2015, proprio sulle montagne bellunesi (a Tambre, in Alpago) aveva organizzato il Campionato del mondo. Fondamentale è la collaborazione con la società di impianti ISTA.

Si annuncia un grande spettacolo, dunque, ai piedi delle Tofane dove lo sci viene proposto nelle sue tante declinazioni invernali ma non solo.

«Fondazione Cortina sta sviluppando progetti di sviluppo anche per le discipline cosiddette minori, nella convinzione che esse possano giocare un ruolo fondamentale nel futuro di Cortina e del suo territorio, non solo in ottica invernale ma lungo tutto l'arco dell'anno» commenta Michele Di Gallo, direttore generale di Fondazione Cortina. «Fondamentali, per realizzare questi progetti, sono le collaborazioni che si attivano sul territorio: è quello che stiamo cercando di fare a tutti i livelli e che abbiamo realizzato nel caso specifico con Sci club Cortina, GtBell1 e ISTA».

«Dopo le positive esperienze del 2019, 2021 e 2022 con la Coppa del mondo, volentieri ci siamo messi in gioco per la rassegna iridata 2023» sottolinea Adolfo Menardi, presidente dello Sci club Cortina. «I nostri volontari, unitamente a quelli di GtBell1, sono già da tempo all'opera per allestire al meglio il campo gara attraverso un lavoro minuzioso e articolato, con la rimozione dei sassi, la rifinitura del fondo e la semina dell'erba».

trici e carrozze degli anni'80 e '90, riqualificate Le competizioni prenderanno il via mercoledì 30 e riammodernate ad uso turistico nelle officine agosto alle ore 11 con il superG, per proseguire giovedì 31 con la supercombinata (10.30 gigante e 14.30 slalom), venerdì 1 settembre con il gigante (11-13.30) e concludersi sabato 2 con lo slalom (11-13.30).



# Cosa fare questa settimana: qualche suggerimento

sab 26 ago ▶ Una Montagna di libri: Premio Cortina d'Ampezzo 2023: proclamazione dei vincitori, con Giuliano Da Empoli e Franco Faggiani, Alexander Girardi Hall, ore 18

- ► CortinAteatro: "Musica & Poesia": concerto dedicato al Soccorso Alpino di Cortina con la soprano Monica De Rosa McKav e il pianista Marco Santià. In collaborazione con il Museo Rimoldi. Ingresso con offerta responsabile al Soccorso Alpino di Cortina, Museo M. Rimoldi ore 18
- Rosadira Peaks of Sound: festival di musica. arte, moda e design per celebrare il connubio tra natura e lifestyle. Eco game, bici e arrampicata, cocktail e molto altro, località Rumerlo, dalle 16 alle 01.00.

dom 27 ago ▶ Festa de ra Bandes: ore 8.30: sveglia in musica da parte del Corpo Musicale di Cortina; ore 9.30 Santa Messa; alle 14.00 la grande sfilata per le vie del centro; alle 15.15 il Concertone in piazza Roma; durante la giornata varie bande si esibiranno nelle piazze del centro di Cortina

- ► CortinAteatro: "Alba in Musica" con il Duo dissonAnce, alle 6.00 al rifugio Duca d'Aosta. Info: musincantus.it
- ▶ Una Montagna di libri: Da Beirut a Kabul. Destini e storie nel Medio Oriente. Incontro con Chiara Clausi e Pamela Ferlin, Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi, ore 11.30
- Rosadira Peaks of Sound: festival di musica. arte, moda e design per celebrare il connubio tra natura e lifestyl. Relax e musica al rifugio Faloria, dalle 12:00 alle 19:00

da mer 30 a sab 1 set ▶ Campionati del Mondo 2023 di sci d'erba: vedi articolo nella pagina precedente

mer 30 ago > I mercoledì della cultura ladina: Viali e particelle forestali, la divisione del bosco con il guardiaparco Manuel Constantini. Ritrovo presso l' hotel Fiames, ore 10.30. Autobus urbano n. 1 dall'autostazione di Cortina alle ore 10:04.

▶ Alla scoperta del sole: osservazione del sole al telescopio presso l'Osservatorio Astronomico a Col Drusciè. Solo in caso di cielo sereno, non è necessaria la prenotazione. Info: cortinastelle.it ven 1 set ago ▶ Animazione con Strilly: giochi e divertimento per i più piccoli. Baby dance con Strilly e bolle di sapone itineranti con Marmellata. Piazza Dibona ore 18





► Lieve e potente: l'incanto dell'acquerello: Mostra internazionale di acquerello, Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi, fino alll'8 ottobre. Orari: 10.30-12.30 / 16-20

- ▶ Montagna che passione: in collaborazione con Instagramers Italia, al Lagazuoi Expo Dolomiti, fino al 27 agosto
- ▶ Scie di Luce: dipinti su cartoncino a tecnica mista acrilico e aerografo di Dino Colli, Museo Paleontologico, loc. Pontechiesa, fino all'8 ottobre
- ▶ Tra fili d'argento e arte: mostra della filigrana ampezzana, Museo Etnografico, località Pontechiesa, fino a domenica 8 ottobre
- ▶ Alberi delle Dolomiti: il pino cembro: esposizione dedicata al legno di cirmolo, pezzi unici di artigianato locale realizzati a mano dallo scultore Juri Pompanin Togna: ciotole, mestoli, maschere e altro. Museo Etnografico, località Pontechiesa, fino all'8 ottobre.

Orario: agosto: 10.30-12.30 /15.00-19.00; settembre-ottobre: 15.00-19.00, chiuso il lunedì



### La lanterna magica: Oppenheimer - Lun 28 agosto, ore 20.30, al cinema all'Alexander

Chrisopher Nolan dirige un biopic su di una delle figure che hanno cambiato, nel bene e nel male, la storia dell'umanità: J. Robert Oppenheimer. Come in altre opere del regista anche qui si gioca molto sulla temporalità; ecco quindi comparire un giovane Oppenheimer, studente di fisica all'università di Cambridge, per poi passare trentanni dopo alle udienza in cui è chiamato a difendersi dalle accuse di comunismo fino all'esaminare il suo rapporto con Lewis Strauss. Nel mezzo di tutto ciò si sviluppa la vita di questo giovane genio chiamato dagli Stati Uniti a creare la più potente arma di distruzione per far sì che la Seconda Guerra Mondiale termini. Non manca neanche una parentesi del tutto particolare in cui il protagonista ha una conversazione niente meno che con Einstein che svelerà il suo significato soltanto nell'epilogo del film.

Piccolo suggerimento per gli spettatori: tenete d'occhio le gocce d'acqua, fil rouge della pellicola, che vi guideranno nell'evolversi della

Gioia de Bigontina

### STUDIO MENARDI E ANTONI

servizi contabili, fiscali, amministrativi via Majon 100, Cortina d'Ampezzo Tel. 0436 2519 info@studiomenardi.com

## Restauri a Cortina: il Residence Palace

Chi arriva a Cortina dal Cadore non può non notare alla sua sinistra, poco prima di arrivare alla Stazione, un lungo edificio che costeggia la strada. È il Residence Palace, un condominio realizzato da Edoardo Gellner nell'ambito del progetto per il Nuovo Centro di Cortina in occasione delle Olimpiadi del 1956. Fu concepito come una casa- vacanza con ben 36 appartamenti e modernamente dotato di servizi, quali ampi box auto, una lavanderia e persino un ristorante aperto a tutti, oggi non più in funzione.

Come si può leggere in una didascalia opportunamente collocata all'ingresso dell'edificio: "Vista la mole dell'intervento Gellner decide di sfruttare il lotto frammentando la struttura e disegnando un profilo incurvato che dissimula le sue reali dimensioni e impedisce di abbracciare la struttura con un solo sguardo. I prospetti si fanno quindi particolarmente variegati utilizzando parte degli elementi figurativi già definiti negli altri edifici del centro: balconi triangolari con parapetti lignei, tamponature a pannelli di colori primari, ritti in calcestruzzo martellinato, coperture sfrangiate e sovrapposte".

Da tempo l'edificio mostrava segni di degrado e il recente restauro si deve all'iniziativa e alla tenacia di uno dei primi condomini, l'ingegnere Walter



Patscheider. In una recente conversazione egli ci ha spiegato come sua principale preoccupazione sia stata quella di rispettare e di risarcire dove necessario il progetto originale di Gellner, di cui ha potuto recuperare i disegni che ha fatto interamente digitalizzare. In una visita guidata, dove ci ha fatto rilevare i criteri di funzionalità e di economicità di gestione che hanno a suo tempo ispirato la progettazione, abbiamo potuto apprezzare l'attenzione dedicata ai dettagli nel lavoro di restauro: le pannellature esterne vivacemente colorate e bucate, elemento distintivo dell'architettura di Gellner, dove si sente forte l'influsso di Richard Neutra, hanno ritrovato la loro tinta originale grazie all'uso di indagini stratigrafiche; gli infissi in legno mantenuti; le veneziane di chiusura; i legni originali trattati; i pavimenti in pietra con le loro sfumature ripuliti; le scale spiritose; il linoleum ri-



sarcito; i camini.

All'ingresso, gli straordinari spazi comuni dalle grandi vetrate, che intendevano incoraggiare lo sviluppo di una vita sociale all'interno del condominio, grazie alla puntuale ricerca di Patscheider mostrano di nuovo il loro arredo originario, le poltrone, le lampade. E sempre all'impegno dell'ingegnere si deve ora anche la realizzazione di una modernissima ski-room.

Ci troviamo dunque di fronte ad un recupero esemplare che ha saputo valorizzare un'opera di architettura ormai storicizzata, esaltandone tutti gli elementi di intelligenza progettuale.

Sotto l'appassionata guida di Patscheider il delicato intervento è stato eseguito dalla ditta Faggion di Tezze sul Brenta con la direzione dei lavori dell'ingegnere Rocco Dal Pont.

Barbara Fabjan

# La stagione a Cortina continua a settembre

Lontano dalle folle agostane, la stagione è ancora lunga per gli appassionati di montagna ed è possibile approfittare ancora di numerosi appuntamenti per il mese di settembre a Cortina d'Ampezzo. Dal 1 al 3 settembre torna la competizione itinerante dedicata ai cicloamatori, la Haute Route **Dolomiti**, che attraverserà – tra gli altri – anche il Passo Giau ed il Falzarego.

In arrivo un nuovo format sportivo, Obiettivo Tricolore, a cura di Obiettivo 3. Un progetto biennale di sensibilizzazione allo sport per le persone disabili cominciato lo scorso anno, quando il percorso partì da Santa Maria di Leuca e tagliò il traguardo a Cortina d'Ampezzo, sede delle prossime Paralimpiadi invernali 2026. E proprio da Cortina riparte sabato 9 settembre la quarta edizione che valicherà le Alpi fino ad arrivare a Parigi,

sede delle Paralimpiadi Estive nel 2024.

Il 9 e il 10 settembre è il fine settimana di The Queen of Taste - a cura di CortinaforUs e Chef Team Cortina - tra momenti dedicati al gusto e spazi di approfondimento per scoprire sapori, sfide e prospettive di un settore chiave per il territorio ampezzano.

Dal 14 al 16 settembre ci sarà il Campionato italiano estivo di bob e di skeleton open, organizzato dal Bob club Cortina, in collaborazione con Fondazione Cortina.

Il 16 settembre, appuntamento all'Alexander Girardi Hall con l'Orchestra barocca Frau Musica per la serata organizzata da CortinAteatro dedicata ad Antonio Vivaldi.

Il 21 e 22 settembre arriva al Grand Hotel Savoia di Cortina Winter Games - Hospitality & Development, la serie di incontri, dibattiti e tavole rotonde organizzata da MC International e DOC-COM, dedicata al mondo dell'hospitality e allo sviluppo del settore, che sul territorio ampezzano si focalizzerà sul design inclusivo anche in vista delle Paralimpiadi 2026.

Dal 29 settembre al 1° ottobre torna Cortina Mindfulness Weekend, promosso dall'Associazione Albergatori Cortina, dedicato quest'anno al tema dell'accoglienza, interiore ed esteriore, tra meeting, seminari e pratica.

Per essere sempre aggiornato, visita il sito

vocidicortina.it

e segui le pagine Facebook e Instagram

Voci di Cortina 📑 🧧



Immancabile appuntamento del mese di settembre è il **Delicious Festival** il 29 e 30 settembre, organizzato dal team Cortina Delicious, con il Delicious Trail Dolomiti, lo Short Delicious Trail, il Medium Delicious Trail, il Mini Delicious Trail, e la sesta edizione dell'evento Amici del Delicious Festival con il Chef Team Cortina, gruppo di ristoratori di Cortina tra i più appassionati.



Delicious Trail Dolomiti, edizione 2021. Foto Sportograf

# Voci di Cortina

direttore responsabile: Marina Menardi autorizzazione: Tribunale di Belluno nr. 3/2004 editore: Associazione Comitato Civico Cortina redazione: Marina Menardi, Edoardo Pompanin, Morena Arnoldo

stampa: Tipografia Ghedina snc, Cortina d'Ampezzo progetto grafico: dinodesign.it

foto di copertina: Il treno che il 24 agosto da Milano è arrivato a Calalzo

hanno collaborato a questo numero: Gioia de Bigontina, Barbara Fabjan

contatti: info@vocidicortina.it - cell. 349 4912556 via Chiave 116, Cortina d'Ampezzo sito web: vocidicortina.it

Testi di esclusiva proprietà



Assistenza completa per ogni vostra esigenza, prima, durante e dopo il vostro trasloco.

Imballaggio, sgombero cantine e soffitte, disassemblaggio e assemblaggio mobili, spedizione affidabile, stoccaggio in magazzino, scala montacarichi

tel. 349.8677147 · 340.1587013 midi@traslochicortina.it

Scopri tutti i nostri servizi su www.traslochicortina.it